



SCHEDA INFORMATIVA ALL'ESAME DI UROGRAFIA ENDOVENOSA

Che cos'è l'urografia

L'urografia è un esame radiologico che consente di studiare l'apparato urinario (reni, ureteri, vescica, uretra) mediante l'impiego di mezzo di Contrasto iodato iniettato per via endovenosa. Come tutti gli esami radiologici l'indagine prevede l'utilizzo di raggi X.

Come si svolge

Dopo aver svuotato la vescica, il paziente viene invitato a sdraiarsi sul lettino radiologico. Fa seguito l'iniezione per via endovenosa del mezzo di contrasto: questo può dare una sensazione passeggera di calore, lieve nausea o sudorazione. Durante e dopo l'iniezione vengono eseguite radiografie nelle diverse fasi temporali. L'esame si conclude con un'ultima radiografia a vescica vuota.

Precauzioni e controindicazioni

Non esistono controindicazioni assolute all'esecuzione di Urografia endovenosa.

Permangono le controindicazioni relative all'utilizzo di radiazioni ionizzanti e al loro potenziale danno biologico sui tessuti.

I mezzi di contrasto iodato possono, in alcuni casi, procurare effetti collaterali di tipo allergico, anche di particolare gravità, fino allo shock anafilattico, tuttavia questa evenienza, compresa la morte, è rarissima.

Esistono controindicazioni all'impiego di mezzo di contrasto endovenoso in pazienti con storia di reazioni allergiche a prodotti chimici, farmacologici, alimentari e ambientali o di qualsiasi natura ancora da determinare. In tal caso è prevista una terapia desensibilizzante di seguito descritta, finalizzata a ridurre il rischio di reazioni allergiche.

In caso di precedenti reazioni allergiche specifiche ai mezzi di contrasto iodato il medico radiologo valuterà la possibilità di effettuare un esame con metodica radiologica alternativa che abbia medesima efficacia diagnostica o all'utilizzo di una molecola differente da quella utilizzata in precedenza se ve ne è documentazione.

L'utilizzo di mezzi di contrasto endovenosi, infine, deve essere attentamente valutata nei pazienti con grave insufficienza renale grave.

Raramente si può verificare uno stravasamento del mezzo di contrasto nei tessuti circostanti la sede d'iniezione (con possibile dolore locale, edema, bruciore, sensazione di freddo o di calore, arrossamento, eruzioni cutanee, ecchimosi).

Si cerca di evitare l'esame ai bambini in tenera età.

L'esame non deve essere eseguito se esiste il sospetto di una gravidanza iniziale.

Codice Documento	revisione	Data emissione	emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-08/SIP/RAD	06	Settembre 2025	U.O.C Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 1 di 5



PREPARAZIONE ALL' ESAME

Gentile Paziente,

Per consentire la corretta esecuzione dell'esame di UROGRAFIA con MdC è importante attenersi alle seguenti indicazioni.

1. Esami preliminari

- **Prelievo ematico per Glicemia e Creatininemia - GFR** (velocità di filtrazione glomerulare) non antecedente ad un mese dalla data in cui sarà eseguito l'esame)

2. Preparazione personale

- Idratazione assumendo 2 litri d'acqua nelle 24 ore precedenti e successive all'esame.
- Presentarsi **a digiuno da almeno 4 ore**, è consentito bere acqua
- Nei giorni che precedono l'esame è necessario seguire una dieta appropriata povera di scorie:
 - o non assumere verdure, frutta, cibi integrali, patate, riso, dolci, vino, liquori, bibite gassate; mangiare carne, pesce, uova, pollo
 - o bere solo acqua non gasata in abbondanza;
 - o nel giorno precedente l'esame, al pomeriggio, assumere 2 litri di LOVOL-esse allo scopo di pulire l'intestino il cui contenuto potrebbe nascondere in tutto o in parte l'apparato urinario.

3. Documentazione da portare il giorno dell'esame

- Impegnativa con tessera sanitaria
- Documentazione clinica inerente all'esame da eseguire

Codice Documento	revisione	Data emissione	emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-08/SIP/RAD	06	Settembre 2025	U.O.C Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 2 di 5



PROTOCOLLO DI PREVENZIONE DELLA NEFROPATIA DA MEZZO DI CONTRASTO ENDOVENOSO

IDRATAZIONE PAZIENTI RICOVERATI

VALORI DI GFR: PROTOCOLLO DI PREPARAZIONE	
GFR > 45 ml/min/m²	Nessuna preparazione
GFR < 45 ml/min/m² - MdC <u>iniezione venosa</u> (TAC, urografia)	Idratazione soluzione salina 0,9% con 1ml/kg/ora 3-4 ore prima e 4-6 ore dopo iniezione MdC iodato.
GFR non noto o sospetta Insufficienza Renale Acuta	Idratazione soluzione salina 0,9% con 1ml/kg/ora 3-4 ore prima e 4-6 ore dopo iniezione MdC iodato.

L'idratazione con soluzione fisiologica, come sopra esposta, può essere sostituita con una preparazione veloce: 500ml iv in bolo in 30-60 minuti prima e 30-60 minuti dopo somministrazione del MdC.

IDRATAZIONE PAZIENTI AMBULATORIALI

VALORI DI GFR: PROTOCOLLO DI PREPARAZIONE	
GFR > 45 ml/min/m²	Nessuna preparazione
GFR < 45 ml/min/m² - MdC <u>iniezione venosa</u> (TAC, urografia)	. Eseguire preparazione IDRATAZIONE (bere 2 litri d'acqua nelle 24 ore precedenti e successive all'esame). Assunzione di ACETILCISTEINA (Fluimucil compresse effervescenti da 600 mg): 1 compressa 24 ore prima dell'esame. 1 compressa 12 ore prima dell'esame. 1 compressa 12 ore dopo l'esame. 1 compressa 24 ore dopo l'esame. <i>N.B. si consiglia di ripetere il controllo dell'azotemia e creatininemia dopo 3-5 giorni dall'esame.</i>

ASSUNZIONE METFORMINA (BIGUANIDI)

VALORI DI GFR: PROTOCOLLO DI PREPARAZIONE	
GFR < 30 ml/min/m²	Sospendere la metformina il giorno d'esecuzione dell'esame con MdC, si può assumere nuovamente dopo 48 h.

Codice Documento	revisione	Data emissione	emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-08/SIP/RAD	06	Settembre 2025	U.O.C Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 3 di 5



SCHEMA TERAPIA DESENSIBILIZZANTE

L'applicazione dello schema desensibilizzante è demandata al MEDICO CURANTE in base alla valutazione clinica del paziente e salvo controindicazioni.

CONSIGLIATO:

- A PAZIENTI CHE SI DEVONO SOTTOPORRE AD ESAMI RADIOLOGICI CON SOMMINISTRAZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER VIA ENDOVENOSA ED ENDOCAVITARIA, CON STORIA DI REAZIONI ALLERGICHE A PRODOTTI CHIMICI, FARMACOLOGICI, ALIMENTARI E AMBIENTALI O DI QUALSIASI NATURA ANCORA DA DETERMINARE.
- A PAZIENTI CON PREGRESSE REAZIONI ALLERGICHE AL MDC IODATO, ESSI POTRANNO ESEGUIRE L'ESAME DOPO LA PREPARAZIONE, PREVISTA NELLO SCHEMA, E SOLO DOPO VALUTAZIONE DEL MEDICO RADIOLOGO.

FARMACI	SERA PRECEDENTE L'ESAME	GIORNO DELL'ESAME
METILPREDNISOLONE Compresse 16 mg	2 compresse <i>alle ore 21.00</i>	2 compresse <i>(due ore prima)</i>

N.B. Sono possibili anche altri schemi di trattamento desensibilizzante, come da letteratura medica.

Codice Documento	revisione	Data emissione	emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-08/SIP/RAD	06	Settembre 2025	U.O.C Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 4 di 5



Pazienti di età inferiore a 12 anni (bambini)

L'applicazione dello schema desensibilizzante è demandata al MEDICO CURANTE in base alla valutazione clinica del paziente e salvo controindicazioni.

1 mese – 1 anno

Il giorno prima dell'esame:

1 compressa la sera (ore 21) di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

Il giorno dell'esame:

1 compressa 1 ora prima dell'esame di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

1 anno – 3 anni

Il giorno prima dell'esame:

1 compressa la sera (ore 21) di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

Il giorno dell'esame:

1 compressa 1 ora prima dell'esame di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

3 anno – 12 anni

Il giorno prima dell'esame:

1 compressa la sera (ore 21) di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

Il giorno dell'esame:

1 compressa 1 ora prima dell'esame di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

Codice Documento	revisione	Data emissione	emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-08/SIP/RAD	06	Settembre 2025	U.O.C Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 5 di 5